



CITTÀ DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Ord.n.05

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI CARATTERE CONTINGIBILE ED URGENTE PER IL RIPRISTINO IMMEDIATO FUNZIONALITA' CONDOTTA /SCARICO FOGNARIO ED ATTIVAZIONE PROCEDURE DI BONIFICA SITO INQUINATO.

IL SINDACO

PREMESSO che a seguito di sopralluogo eseguito in data 30.01.2019, ore 10:30 circa, da personale della Stazione Carabinieri Forestale di Padula, Brig,Alfonso Consalvo, congiuntamente a personale del locale Comando di Polizia Locale del comune di Sala Consilina e personale Ispettivo del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL- Salerno, -Distretto di Sala Consilina/Polla-, in via Marrone, area prossima alla Stazione di servizio autostradale di Sala Consilina, lato EST (Austostrada del Mediterraneo ex A3), è stato rilevato uno sversamento abusivo proveniente da una scarico fognario, all'atto della verifica risultato danneggiato ,con sversamento dei liquami nei canali di raccolta acque meteoriche della sede autostradale; **Che** nello specifico, all'atto del sopralluogo, è risultato che da uno dei pozzetti di ispezione della condotta fognaria proveniente dalla succitata struttura produttiva/industriale, prossimo alla via comunale Marrone, fuoriescono acque nere che poi si immettono nei canali perimetrali di raccolta acque meteoriche della sede autostradale ;

Che il fenomeno registrato è verosimilmente da addebitare ad occlusione della condotta fognaria proveniente dalla Stazione di servizio Autostradale, lato Est, che poi corre lungo un'area di proprietà dell'ANAS e successivamente si immette nella condotta comunale per il convogliamento dei reflui nel vicino depuratore comunale;

VISTO il verbale di sopralluogo redatto dal personale ASL-Salerno intervenuto in sito, a firma del dr. Barbella Oreste e dr. Mazza Vincenzo , dal quale emerge una grave situazione igienico sanitaria così descritta " *Nel fossato sono presenti oltre allo scarico proveniente dal tombino , rifiuti di ogni genere , liquami presumibilmente di natura umana e probabilmente anche idrocarburi per la presenza di una pellicola oleosa che si intravede sulla superficie delle acque del fossato* ";

PRESO ATTO dello stato di inerzia dei soggetti responsabili dello scarico, i quali , pur conoscendo il mal funzionamento della condotta fognaria di loro pertinenza, hanno assunto un comportamento omissivo in ordine alla necessità ed urgenza del ripristino dell' ordinario regime di funzionalità dello scarico;

RILEVATO, dalla consultazione degli atti depositati presso l'U.T.C di questo comune,, che la zona su cui insiste la condotta fognaria ed il pozzetto ispezionato, ricadono in area inquinata, assoggettata a procedura di bonifica, giusti decreti dirigenziali Regione Campania n. 11 e 12 entrambi del 30.01.2012, e successiva variante del 25.09.2017 n. 92;

Che nonostante trattasi di sito inquinato, ad oggi non sono state ultimate le operazioni di bonifica del sito sicchè continuano a persiste condizioni di **grave pericolo per l'ambiente e la salute pubblica**;

Dato atto che nella fattispecie ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare aggravamento della situazione e salvaguardare la salute pubblica e l'ambiente ritenendo , quindi , di non dover provvedere alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di cui all'art. 7 della legge 241 /90 e s.m.i.

VISTO gli artt . 50 e 54 del D.Lgs. 267 /2000 e s.m.i.;

VISTA la Parte quarta, titolo V, D.Lgs. 152 /2006, ed in particolare gli artt. 239 , 242 , 244 245 e seguenti

;

,

ORDINA

Ai proprietari della particella di terreno distinta in catasto al Fg.. 20 part. 552 (proprietà ANA S.p.A.) ed ai responsabili della Stazione di Servizio Autostradale di Sala Consilina, lato est ed ovest, (proprietà ENI S.p.A.), che risulta essere anche responsabile dello scarico oggetto di accertamento, asservito alle necessità igienico/sanitarie della predetta Stazione, di provvedere al ripristino immediato, e non oltre le 24 ore dalla notifica del presente provvedimento, della funzionalità della condotta/scarico fognario danneggiato, insistente sulla particella n. 552 fg 20, così come descritta in narrativa ;

Di procedere nei modi ,tempi e forme di legge, alla sollecita bonifica del sito contaminato mediante l'attivazione, esecuzione ed ultimazione di tutti gli interventi prescritti dalla legge per la messa in sicurezza/ ripristino ambientale del sito.

AVVERTE

che la violazione a quanto disposto nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ;
che la mancata osservanza ai disposti sopra citati è sanzionabile ai sensi dell'art. 650 c.p. .

DISPONE

la notifica del presente atto ai seguenti soggetti giuridici::

al Legale rappresentante dell'ANAS S.P.A. - Ufficio per l' Autostrada SA-RC di Cosenza

da rimettere all'indirizzo di posta elettronica: anas.sarc@postacert.stradeanas.it

al legale rappresentante della società ENI S.p.A., Piazzale Enrico Mattei 1, Roma.

da rimettere all'indirizzo di posta elettronica: eni@pec.eni.com; eni_rapportiPA@pec.eni.com;

ENI S.P.A. Divisione Refinig & Marketing , via Demetrio Marin 21 - Bari

pvenv.rete.centrosud@pec.eni.com

Regione Campania - Area Generale Coordinamento Ecologia Tutela dell'Ambiente -Disinquinamento

--Protezione Civile - Settore Provinciale di Salerno

dg05.uod18@per.regione.campania.it

Provincia di Salerno -Settore Ambiente

archiviogeneral@pec.provincia.salerno.it

ARPAC -Dipartimento Provinciale di Salerno

arpac.dipartimentosalerno@pec.srpacampania.it

ASL- Salerno- Dipartimento di Prevenzione

dip.prevenzione@pec.aslsalerno.it

Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele -Salerno

protocollo@pec.adbcampaniasud.it

Prefettura di Salerno

protocollo.prefsa@pec.interno.it

Stazione Carabinieri Forestale di Padula

fsa42889@pec.carabinieri.it

INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto :

ricorso al TAR Campania, entro 60 giorni dalla notifica e/o sua piena conoscenza, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla sua notifica e/o sua piena conoscenza .

Dalla Residenza Municipale, li 30.01.2019



IL SINDACO
Avv. Francesco CAVALLONE